



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI V

**PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTT. 19 E 27 DEL D.LGS. N. 163/2006 PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E MESSA IN ONDA SU SEGNALE
DIGITALE TERRESTRE E SATELLITARE IN CHIARO O CRIPTATO A DIFFUSIONE
NAZIONALE DI CONTENUTI AUDIOVISIVI DEDICATI AL SETTORE DELLA PESCA
E DELL'ACQUACOLTURA**

CIG 6503622EA4

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015 costituisce lo strumento di sviluppo della produzione e dell'occupazione, della promozione della cooperazione e dell'associazionismo, di nuovi modelli di gestione delle attività di pesca per un uso responsabile delle risorse naturali, di tutela del consumatore ai fini della valorizzazione dei prodotti ittici e dell'integrazione del reddito degli operatori del settore.

Tale Programma prevede un insieme di interventi che riguardano due macroaree: da un lato la tutela dell'ecosistema marino e la ricostituzione delle risorse biologiche, dall'altro la tutela della concorrenza e della competitività delle imprese di pesca nazionali.

Nel quadro degli strumenti di intervento previsti dal Programma, un obiettivo prioritario consiste nel riposizionamento della filiera. Ciò rende opportuno ampliare e valorizzare gli obiettivi della tradizionale strategia di comunicazione in funzione della forte esigenza di adattamento del mondo della pesca italiana ai nuovi scenari.

In tale ambito l'Amministrazione, in linea con quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 154/04, recante "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura", e con i principi dettati dalla legge 7 giugno 2000 n. 150, recante "disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni", è chiamata a sostenere questo processo attraverso due linee di intervento: da un lato la comunicazione istituzionale in senso stretto, ovvero quella propria dell'organismo pubblico, dall'altro la comunicazione convenzionata, ovvero quella effettuata dall'organismo pubblico in Convenzione con i soggetti associativi destinatari degli interventi del Programma triennale, valorizzando anche le esperienze e competenze delle strutture unitarie attive nel campo della promozione.

Per quanto sopra esposto, con l'affidamento del servizio in oggetto si intende perseguire uno degli strategici esposti nel Programma volto alla "riqualificazione dei programmi di comunicazione per il miglioramento dell'immagine del settore e della tutela dei consumatori attraverso un'informazione efficace e trasparente".



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI V

2. RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, AMMINISTRATIVE E DOCUMENTAZIONE DI APPROFONDIMENTO

Legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni”;

Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica Frattini del 7 febbraio 2002, recante disposizioni “sulle attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni”;

D.Lgs. n. 154/2004 , recante “Modernizzazione del settore pesca e dell’acquacoltura”;

D.Lgs n. 163/2006 e ss.ii.mm., recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163;

Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 31 gennaio 2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 marzo 2013, registro n. 3, foglio n. 142 e pubblicato nel Supplemento ordinario alla GURI n. 141 del 18 giugno 2013, con cui è stato adottato il Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015;

Ulteriori informazioni e documentazione di approfondimento sono disponibili sul sito istituzionale della Commissione Europea, Directorate-General for Maritime Affairs and Fisheries (DG MARE), al link <http://ec.europa.eu/fisheries/inseparable/it/> e sul sito del Mipaaf, nella sezione dedicata alle pesca e all’acquacoltura.

3. FINALITÀ DELLA GARA

Coerentemente alle finalità di intervento esposte nel Programma nazionale triennale, l’Amministrazione intende procedere alla realizzazione di azioni di comunicazione e informazione istituzionale sul mezzo televisivo (segnale digitale terrestre e satellitare, in chiaro o criptato), al fine valorizzare il ruolo e l’immagine del comparto della pesca e dell’acquacoltura presso il grande pubblico e di promuovere le produzioni ittiche nazionali ed eccedentarie (specie commestibili poco conosciute o non commercializzate).

La scelta di ricorrere al mezzo televisivo avviene in continuità ad indirizzi consolidati che sono risultati funzionali alle strategie dell’Amministrazione. La comunicazione televisiva, infatti, per la potenzialità di ampia divulgazione e il forte impatto sull’opinione pubblica, assicura una copertura vasta e capillare delle informazioni riguardanti il settore e visibilità alle politiche e alle iniziative istituzionali finalizzate alla tutela dei consumatori in tale ambito.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI V

La realizzazione di contenuti audiovisivi, nella forma di un programma originale di intrattenimento sul tema della pesca come strumento di promozione del territorio costiero e dei consumi dei prodotti ittici, permette dunque di raggiungere un pubblico ampio e non necessariamente specializzato, di dare risalto al settore e di approfondire, al contempo, le problematiche sociali, economiche, culturali e ambientali ad esso connesse.

In tale ambito, si ritiene opportuno utilizzare emittenti a carattere nazionale, le cui caratteristiche strutturali e professionali possano assicurare un'efficace realizzazione delle iniziative e il conseguimento degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione.

Gli obiettivi complessivi del servizio di produzione e messa in onda di contenuti audiovisivi dedicati al settore della pesca e dell'acquacoltura sono di seguito sintetizzati:

- miglioramento del posizionamento dell'immagine del Sistema Pesca Italia come risorsa multifunzionale del Paese;
- tutela del consumatore;
- tutela delle risorse biologiche.

Tali indirizzi strategici complessivi saranno declinati nel punto successivo in obiettivi di comunicazione specifici.

4. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La presente procedura di gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di fornitura di azioni di comunicazione televisiva dedicati al settore della pesca e dell'acquacoltura, consistenti nella produzione e messa in onda di contenuti audiovisivi, nella forma di un **programma originale di intrattenimento sul tema della pesca come strumento di promozione del territorio costiero e dei consumi dei prodotti ittici**.

Oggetto della gara è dunque la produzione e messa in onda di un programma originale di intrattenimento finalizzato a promuovere il territorio costiero e l'utilizzo e il consumo delle specie ittiche, con particolare attenzione alle specie eccedentarie, in onda su emittenti televisive, diffuse tramite segnale digitale terrestre e satellitare, in chiaro o criptato, a livello nazionale.

Nello specifico le attività richieste dal presente Capitolato si articolano nel modo seguente:

- la trasmissione dovrà essere diretta al raggiungimento degli obiettivi specificati al precedente punto 3 e avrà anche lo scopo di documentare le attività di maggior rilievo svolte nelle marinerie italiane;
- in attuazione degli obiettivi indicati al precedente punto 3, la trasmissione dovrà trattare principalmente i seguenti temi:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI V

- la pesca come strumento di promozione del territorio;
 - integrazione del Sistema Pesca Italia con altri settori produttivi come il turismo e la ristorazione;
 - informazione sulle tipologie e i sistemi di pesca;
 - informazione al consumatore sulle specie ittiche, anche in riferimento alla loro stagionalità, con particolare attenzione alle specie eccedentarie;
 - informazione al consumatore sull'utilizzo e il consumo di prodotti ittici (linee guida per l'acquisto al banco e il consumo di pesce fresco, di cattura e di allevamento, informazioni nutrizionali sul prodotto ecc.), anche attraverso spazi di *cooking show* e descrizione di ricette con prodotti ittici locali;
 - informazione al consumatore sul pescato sostenibile, attraverso la descrizione di specie protette, per le quali sono in vigore limitazioni alla pesca o al commercio (periodi di fermo, divieti di pesca e consumo ecc.), di taglie minime, stagioni per specie di pesca, distanza dal luogo di cattura, frodi alimentari;
 - informazione al consumatore sulla qualità e la sicurezza alimentare (tracciabilità ed etichettatura);
- la trasmissione si rivolgerà a si rivolgerà ai consumatori, con particolare riguardo ad un pubblico giovane, caratterizzato da un comportamento di consumo esplorativo (fascia d'età: 18-44) e agli operatori del canale Ho.Re.Ca.;
 - la durata di ogni puntata dovrà essere di almeno 25 minuti, affinché possa costituire un valido strumento di divulgazione per ampliare la conoscenza delle marinerie italiane e dei prodotti ittici;
 - il numero minimo di puntate di comunicazione televisiva dovrà essere di 10 unità in prima visione;
 - il numero minimo di repliche dovrà essere pari alle puntate previste in prima visione;
 - l'ambito di diffusione del segnale dovrà essere nazionale;
 - la collocazione in palinsesto dello spazio delle puntate in prima visione dovrà essere compresa tra le ore 13.30 e le ore 22:30;
 - la collocazione in palinsesto dello spazio delle repliche dovrà essere compresa tra le ore 07.00 e le ore 23:30;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI V

- la programmazione della trasmissione in prima visione dovrà avvenire entro un arco temporale di 12 mesi dalla data di registrazione del contratto da parte degli Organi di controllo, con l'esclusione della messa in onda nel mese di agosto;
- la diffusione delle puntate in prima visione non dovrà prevedere la messa in onda di più di una puntata a settimana;
- tutti i contenuti prodotti dovranno essere fruibili anche sul web tramite tecnologia streaming ed oggetto di specifica campagna di viralizzazione dei contenuti prodotti attraverso l'interazione fra mezzo televisivo e web (banner su siti web, pubblicità su motori di ricerca, presenza su social network ecc.);
- il gruppo di lavoro e la strumentazione tecnica richiesta dovranno comprendere almeno:
 - un conduttore;
 - un regista;
 - un autore;
 - un consulente scientifico;
 - un direttore della fotografia;
 - un direttore di produzione;
 - un produttore esecutivo;
 - due operatori di ripresa;
 - steady-cam per riprese in movimento;
 - braccio estensibile con testata remotata.

Roma, 04/12/2015

IL DIRETTORE GENERALE
F.to digitalmente ai sensi del CAD
Emilio Gatto